



SERVIZIO CENTRALE
del Sistema di protezione
per richiedenti asilo e rifugiati

COMUNICATO STAMPA

17 dicembre 2003

Comuni del Sistema di protezione, presentato il bilancio del biennio 2001-2003

ROMA - **4265** stranieri accolti, soprattutto richiedenti asilo, provenienti da Medio Oriente, Corno d'Africa, Balcani ed Africa. Circa **1200** persone integrate sul territorio, **287** rimpatri assistiti nelle aree d'origine ed una rete di accoglienza e protezione diffusa in tutto il paese. E' il bilancio dell'attività svolta nel periodo 2001-2003 dai Comuni finanziati dal Fondo Europeo dei Rifugiati e poi confluiti nel Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati previsto dall'art. 32 della legge 189/2002, presentato oggi dal Servizio centrale durante un incontro con rappresentanti del Ministero dell'Interno, dell'ANCI e dell'ACNUR e dell'OIM.

I dati confermano il ruolo essenziale delle autonomie locali sul tema dell'accoglienza e protezione e la funzione di coordinamento svolta all'ANCI nel quadro del Sistema di Interventi Decentrati e in rete (SID), secondo la linea inaugurata dal Programma Nazionale Asilo nel 2001 e ratificata dalla legge 189/2002 con l'istituzione del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati.

Accoglienza: presenze e tipologie

Dal 01 luglio 2001 al 15 dicembre 2003 i Comuni del Sistema di protezione hanno dato accoglienza a **4265** persone, di cui **2880** uomini (**2269** maggiorenni e **611** minorenni) e **1385** donne (**855** maggiorenni e **530** minorenni). I richiedenti asilo sono stati **2148**, i rifugiati **728**, gli stranieri titolari di protezione umanitaria **534**, mentre **855** le persone ospitate tra denegati, pendenti ricorso oppure in possesso del cedolino rilasciato dalla Questura, ed in attesa di completare le procedure di richiesta di asilo. Attualmente i Comuni del Sistema di protezione accolgono **1190** persone, **845** richiedenti asilo, **102** rifugiati e **105** con protezione umanitaria; all'interno delle strutture trovano ospitalità anche **98** stranieri che hanno fatto ricorso contro il rigetto della domanda di asilo, **12** denegati e **27** in attesa di essere convocati dalla Questura per completare le procedure di richiesta di asilo.

Nazionalità rappresentate

Le persone accolte dai Comuni del Sistema di protezione provengono principalmente da quattro aree di emergenza umanitaria: Medio Oriente (**41** Palestina), in particolare dalla zona del Kurdistan (**752** Turchia, **345** Iraq e **109** Iran), dai Paesi dell'ex Jugoslavia (**554** Kosovo, **144** Macedonia, **50** Serbia e **16** Montenegro), dal Corno d'Africa (**346** Eritrea, **134** Somalia e **95** Etiopia) ed altri Paesi africani (**186** Liberia, **137** Sudan, **138** Congo, **101** Nigeria). Consistente anche il numero di stranieri che arrivano dalle Repubbliche ex sovietiche (**120** Russia, **40** Georgia, **23** Azerbagian, **19** Armenia e Kazakistan).

Integrazione e rimpatrio

Tra le **4265** persone accolte dai Comuni del Sistema di protezione, **1204** sono riuscite ad integrarsi sul territorio, soprattutto al Nord, ma anche al Centro ed al Sud. Invece, **287** stranieri hanno scelto volontariamente di rientrare in patria e sono stati aiutati a rimpatriare dai servizi di orientamento, assistenza logistica e di informazioni offerti dall'Organizzazione Internazionale delle Migrazioni (OIM).

Progetti sul territorio

Nel 2003 sono stati **50** i Comuni che hanno offerto servizi territoriali di accoglienza e protezione grazie alle risorse del Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi sull'asilo. La maggior parte dei Comuni si trova al Nord (**20**), una parte consistente al Centro (**14**), il resto al Sud (**12**) ed in Sicilia (**4**). La tipologia delle strutture di accoglienza varia dal centro collettivo, alla casa famiglia, all'appartamento per singoli.

Servizio centrale e SID

Il Servizio centrale è una delle attività di cui si occupa il Sistema di Interventi Decentrati e in rete (SID), la struttura nata da un protocollo d'intesa tra ANCI ed OIM per offrire servizi innovativi di accoglienza e integrazione in Italia, cooperazione decentrata e reinserimento nell'area di origine di rifugiati, profughi e gruppi vulnerabili di migranti (minori non accompagnati, anziani, portatori di handicap e vittime di tratta).

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Stampa Servizio centrale – Giuseppe Pellicanò – 06/76291325 – 348/4169005

[**pellicano@anciform.it**](mailto:pellicano@anciform.it)

Sito web: [**www.serviziocentrale.it**](http://www.serviziocentrale.it)